SEZIONE B
REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI IeFP

R1.B – Finalità statutarie

Non perseguire fine di lucro ed offrire servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani.

REQUISITO SPECIFICO	EVIDENZE	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO ACCREDITAMENTO - FASE 1	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO MANTENIMENTO - FASE 2
<p>R1.B - Finalità statutarie</p> <p>Assenza della finalità lucrativa e indicazione, nello Statuto, di finalità coerenti con il requisito.</p>	<p>1) Statuto vigente, allegato all'atto pubblico di costituzione, in copia conforme all'originale; 2) atto pubblico di costituzione in copia conforme all'originale.</p> <p>La documentazione sopra indicata deve essere presentata solo in presenza di variazioni statutarie, in quanto la sussistenza del requisito viene verificata d'ufficio, attraverso esame dell'Atto costitutivo e dello Statuto già depositati ai fini del rispetto del Requisito R1.A.</p> <p><u>Istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione, istituzioni pubbliche con competenza in materia di gestione di attività formative, scuole paritarie</u>: requisito assolto in origine.</p>	<p>Esame della documentazione in possesso della Regione, presentata dal soggetto già accreditato per la macro tipologia "Orientamento e formazione professionale".</p>	<p>Verifica della persistenza del requisito in caso di variazioni dello statuto.</p>

R2.B – Progetto educativo

Avere un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai giovani i saperi e le competenze di cui all'Accordo Stato-Regioni Repertorio Atti n. 155/CSR del 1° agosto 2019.

REQUISITO SPECIFICO	EVIDENZE	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO ACCREDITAMENTO - FASE 1	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO MANTENIMENTO - FASE 2
<p>R2.B – Progetto educativo</p> <p>Disporre di procedure atte a garantire l'acquisizione, da parte dei giovani, dei saperi e delle competenze connessi alle caratteristiche e alle finalità del percorso di leFP attivato.</p> <p>Nello specifico, il soggetto accreditato deve disporre di una metodologia strutturata di progettazione ed erogazione degli interventi formativi rivolti ai giovani nell'ambito del sistema di leFP.</p>	<p>Disponibilità di una metodologia strutturata di progettazione ed erogazione degli interventi che specifici:</p> <p>a) le modalità di conduzione delle attività di progettazione, con particolare attenzione alle modalità di integrazione tra saperi di base e competenze tecnico-professionali;</p> <p>b) le modalità di erogazione delle attività didattiche, con particolare attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none">- al coinvolgimento delle imprese e dei soggetti del territorio, nell'ambito dei protocolli;- alle modalità per garantire il presidio del processo didattico e favorire il successo formativo;- alle modalità di raccordo con la procedura di gestione della	<p>Correttezza e completezza della documentazione.</p>	<p>Verifica della persistenza del requisito attraverso controllo a campione.</p>

	<p>relazione con le famiglie; - alle modalità per garantire il presidio sulla qualità dei processi, l'informazione e la soddisfazione dei destinatari e delle famiglie.</p> <p><u>Istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione, scuole paritarie:</u> requisito assolto attraverso la produzione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa vigente.</p>		
--	--	--	--

Casi specifici e note interpretative

È possibile predisporre un'unica procedura per i requisiti R2.B - Progetto educativo e R6.B - Collegialità.

R3.B – Applicazione del CCNL della formazione professionale

Applicare il CCNL della formazione professionale o applicabile alle scuole paritarie al personale dipendente impegnato nei percorsi di leFP

REQUISITO SPECIFICO	EVIDENZE	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO ACCREDITAMENTO - FASE 1	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO MANTENIMENTO - FASE 2
<p>R3.B - Applicazione del CCNL della formazione professionale o applicabile alle scuole paritarie al personale dipendente impegnato nei percorsi di leFP</p> <p>Il requisito si considera assolto in presenza dei seguenti standard minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione, al personale dipendente impegnato nelle attività didattiche dei percorsi di leFP, del CCNL della formazione professionale o applicabile alle scuole paritarie; - disponibilità di almeno 2 risorse professionali con contratto di lavoro dipendente – inquadrate nell’ambito dell’Area funzionale 3 (erogazione) del CCNL della formazione professionale – a presidio dei processi di progettazione, coordinamento, tutoring, con una consistenza minima di impegno pari a 560 ore/anno. 	<p>1) Presenza di documentazione aggiornata che definisca, in modo formale, la struttura organizzativa e i livelli di responsabilità, in relazione alle attività formative di leFP e in coerenza con il requisito R8.A. Tale documentazione deve indicare, in relazione all’insieme delle risorse appartenenti al nucleo stabile dell’Ente e indicate nell’organigramma di cui al requisito R8.A, i soggetti che risultano impegnati nello svolgimento delle attività didattiche di leFP, le funzioni e i ruoli e la relativa posizione contrattuale;</p> <p>2) per tutte le risorse professionali impegnate nei processi di erogazione delle attività leFP e come tali indicate nell’organigramma, curriculum</p>	<p>Esame della veridicità di quanto reso nella dichiarazione attraverso verifica a campione.</p>	<p>Verifica della persistenza del requisito attraverso controllo a campione.</p>

vitae aggiornato, redatto in conformità con lo standard documentale previsto dal Requisito R8.A, se non già depositato nell'ambito del procedimento di accreditamento per la macrotipologia "Orientamento e formazione professionale";

3) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante su testo standard predisposto dalla Regione, che attesti l'applicazione del CCNL della formazione professionale al personale dipendente impiegato per la realizzazione dei percorsi di leFP, corredata da indicazione relativa alla posizione contrattuale, alle caratteristiche del rapporto di lavoro, all'impegno orario mensile.

Istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione, istituzioni pubbliche con competenza in materia di gestione di attività formative, scuole paritarie: requisito assolto in origine.

Casi specifici e note interpretative

È ammessa l'applicazione al personale dipendente di un CCNL diverso da quello della formazione professionale o applicabile alle scuole paritarie, a condizione che tale CCNL sia più favorevole sotto il profilo del trattamento economico. L'Organismo di formazione deve indicare la tipologia contrattuale applicata e fornire gli elementi utili alla verifica del profilo economico di maggior favore del contratto applicato.

R4.B – Personale docente

Prevedere che le attività educative e formative siano affidate a personale docente in possesso di abilitazione relativa all'insegnamento erogato e ad esperti in possesso di documentata esperienza.

REQUISITO SPECIFICO	EVIDENZE	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO ACCREDITAMENTO - FASE 1	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO MANTENIMENTO - FASE 2
<p>R4.B – Personale docente</p> <p>Impegno all'affidamento delle attività educative a personale in possesso dei requisiti sottoindicati.</p> <p>A. <u>Per l'individuazione del personale docente cui affidare l'insegnamento delle discipline afferenti alle competenze di base</u>, il soggetto accreditato, in coerenza con le norme nazionali e regionali applicabili, deve rispettare il seguente ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none">1. soggetti in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento che abbiano superato l'esame di accertamento della piena conoscenza della lingua francese di cui alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle	<p>Dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante l'impegno ad utilizzare nei percorsi di istruzione e formazione professionale docenti in possesso dei requisiti indicati.</p> <p><u>Istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione, istituzioni pubbliche con competenza in materia di gestione di attività formative, scuole paritarie</u>: requisito assolto in origine in base alle norme in materia di reclutamento del personale docente di cui alla normativa vigente.</p>	<p>Esame della completezza e conformità della documentazione.</p>	<p>Verifica della persistenza del requisito attraverso controllo a campione.</p>

<p>istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione.) o che ne siano esonerati ai sensi dell'articolo 2, lettera b), della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 (Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta).);</p> <p>2. soggetti privi della specifica abilitazione all'insegnamento, ma in possesso del titolo di laurea prescritto per l'accesso all'insegnamento da impartire, che abbiano superato l'esame di accertamento della piena conoscenza della lingua francese di cui alla l.r. 12/1993 o che ne siano esonerati ai sensi dell'articolo 2, lettera b), della l.r. 25/1999 e di una esperienza in attività di docenza pari almeno a 18 mesi, anche non continuativi;</p> <p>3. soggetti privi della specifica abilitazione all'insegnamento, ma in possesso del titolo di laurea prescritto per l'accesso all'insegnamento da impartire, che</p>			
--	--	--	--

<p>abbiano superato l'esame di accertamento della piena conoscenza della lingua francese di cui alla l.r. 12/1993 o che ne siano esonerati ai sensi dell'articolo 2, lettera b), della l.r. 25/1999;</p> <p>4. soggetti in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado che abbiano superato l'esame di accertamento piena conoscenza della lingua francese di cui alla l.r. 12/1993 o che siano in possesso della certificazione di cui all'articolo 10 della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 11 (Disciplina dello svolgimento delle prove di francese all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Valle d'Aosta.) e di esperienza in attività di docenza per almeno 45 mesi anche non continuativi, corrispondenti alla durata complessiva di cinque anni formativi;</p> <p>5. soggetti in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado che abbiano superato l'esame di accertamento piena conoscenza della lingua francese di cui alla l.r. 12/1993 o che siano in</p>			
--	--	--	--

<p>possesso della certificazione di cui all'articolo 10 della l.r. 11/2018;</p> <p>6. soggetti in possesso di abilitazione all'insegnamento, sprovvisti del requisito di conoscenza della lingua francese;</p> <p>7. soggetti in possesso del titolo di laurea prescritto per l'accesso all'insegnamento da impartire, sprovvisti del requisito di conoscenza della lingua francese, in possesso di una esperienza in attività di docenza pari almeno a 18 mesi, anche non continuativi;</p> <p>8. soggetti in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, sprovvisti del requisito di conoscenza della lingua francese, in possesso di esperienza in attività di docenza per almeno 45 mesi anche non continuativi, corrispondenti alla durata complessiva di cinque anni formativi;</p> <p>9. soggetti in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, sprovvisti del requisito di conoscenza della lingua francese.</p> <p>Qualora nessun candidato soddisfi congiuntamente le condizioni previste dai</p>			
--	--	--	--

vari criteri di priorità, l'ente deve applicare un criterio di preferenza che privilegi il possesso di maggiore esperienza.

Al fine della valutazione del possesso del titolo di laurea per l'accesso allo specifico insegnamento (classe di concorso), il soggetto accreditato è tenuto all'applicazione delle disposizioni approvate con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19 (Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

B. Per l'insegnamento nell'ambito delle competenze tecnico-professionali, il soggetto accreditato deve impegnarsi ad utilizzare esperti, inclusi i docenti, anche privi di abilitazione, in possesso di documentata esperienza maturata alternativamente:

1. in attività di docenza per almeno 45 mesi anche non continuativi, corrispondenti alla durata

<p>complessiva di cinque anni formativi;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. in attività professionali, diverse dalla docenza, per almeno 60 mesi, anche non continuativi; 3. in parte in attività di docenza ed in parte in attività professionali per almeno 60 mesi complessivi, anche non continuativi. <p>Al fine della valutazione del possesso del titolo di laurea per l'accesso allo specifico insegnamento (classe di concorso), il soggetto accreditato è tenuto all'applicazione delle disposizioni approvate con DPR 19/2016.</p> <p>L'esperienza di cui alla lettera B. deve essere coerente con l'insegnamento per cui il docente è candidato. Ai fini della valutazione di coerenza, si considerano le attività professionali maturate nell'area professionale di inquadramento del percorso leFP per il quale il docente è impiegato. Tale esperienza deve essere stata maturata in uno dei seguenti modi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) presso organismi di formazione o presso Scuole Secondarie di secondo grado in qualità di docente; 2) al di fuori degli Organismi di formazione e delle Scuole secondarie 			
--	--	--	--

<p>di secondo grado, in qualità di lavoratore subordinato, parasubordinato o autonomo, ovvero di titolare o socio lavoratore di impresa anche artigiana o di titolare o socio di uno studio di professionisti ordinistici o non ordinistici;</p> <p>3) in parte presso Organismi di formazione o presso Scuole Secondarie di secondo grado in qualità di docente e in parte in qualità di lavoratore subordinato, parasubordinato o autonomo, ovvero di titolare o socio lavoratore di impresa anche artigiana o di titolare o socio di uno studio di professionisti ordinistici o non ordinistici.</p>			
---	--	--	--

R5.B – Relazioni con le famiglie e con il territorio

Prevedere stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio.

REQUISITO SPECIFICO	EVIDENZE	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO ACCREDITAMENTO - FASE 1	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO MANTENIMENTO - FASE 2
<p>R5.B - Relazioni con le famiglie e con il territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> •Disponibilità di una procedura per la gestione della relazione con le famiglie degli allievi, contenente i seguenti elementi minimi: <ul style="list-style-type: none"> ○ responsabile della procedura; ○ finalità; ○ attività svolte e ruoli; ○ tempi e modalità di gestione delle relazioni. •Presenza di relazioni stabili con i soggetti economici e sociali del territorio. 	<p>Procedura documentata di gestione della relazione con le famiglie, da presentare in allegato alla richiesta di accreditamento, sottoscritta/e in originale dal legale rappresentante e dal responsabile di processo.</p> <p>La presenza di relazioni stabili con i soggetti economici e sociali del territorio è considerata assolta in quanto già oggetto del Requisito R11.A.</p> <p><u>Istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione, scuole paritarie:</u> requisito assolto attraverso la produzione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa vigente e del Patto educativo di corresponsabilità, da cui si evinca la descrizione della procedura di gestione delle relazione con le famiglie, delle relazioni previste per</p>	<p>Esame della completezza e conformità della documentazione acquisita.</p>	<p>Verifica a campione dell’effettivo e documentato utilizzo della/e procedura/e.</p>

	la realizzazione degli stage e dei percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).		
--	--	--	--

R6.B – Collegialità

Garantire la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento

REQUISITO SPECIFICO	EVIDENZE	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO ACCREDITAMENTO - FASE 1	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO MANTENIMENTO - FASE 2
<p>R6.B – Collegialità</p> <p>Disponibilità di una metodologia strutturata di progettazione, erogazione, monitoraggio e valutazione degli interventi formativi rivolti ai giovani nell’ambito del sistema di leFP.</p> <p>La procedura deve specificare:</p> <p>a) le modalità di valutazione in itinere e finale, anche attraverso l’esercizio dei protocolli di relazione, con particolare attenzione ai metodi, strumenti e modalità organizzative di programmazione e conduzione delle attività di valutazione degli apprendimenti in itinere e finali, nonché per il rilascio delle certificazioni intermedie e finali;</p> <p>b) i soggetti coinvolti nelle diverse</p>	<p>Procedura/e documentata/e di erogazione degli interventi, monitoraggio e valutazione di apprendimenti ed esiti, da presentare in allegato alla richiesta di accreditamento, sottoscritta/e in originale dal legale rappresentante.</p> <p><u>Istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione, istituzioni pubbliche con competenza in materia di gestione di attività formative, scuole paritarie:</u> requisito assolto in origine.</p>	<p>Esame della completezza e conformità della documentazione acquisita.</p>	<p>Verifica a campione dell’effettivo e documentato utilizzo della/e procedura/e.</p>

fasi, nonché le modalità organizzative specifiche per garantire, nelle attività di progettazione, gestione e valutazione, la collegialità, anche attraverso l'applicazione delle disposizioni di cui al CCNL della formazione professionale.			
--	--	--	--

Casi specifici e note interpretative

È possibile predisporre un'unica procedura per i requisiti R2.B - Progetto educativo e R6.B - Collegialità.

R7.B - Disporre di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani

REQUISITO	EVIDENZE	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO ACCREDITAMENTO - FASE 1	MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO MANTENIMENTO - FASE 2
<p>Dotazione minima di locali per lo svolgimento delle attività didattiche. Il requisito integra il Requisito R7.A con le seguenti specificazioni.</p> <p>Disponibilità, nell'ambito del territorio regionale, di spazi didattici con le seguenti caratteristiche minime:</p> <p>a) almeno un'aula per attività teoriche della capienza minima di 18 allievi, ulteriore rispetto a quella già accreditata per la macro tipologia "Orientamento e formazione professionale";</p> <p>b) almeno uno spazio da adibire a didattica laboratoriale della dimensione minima di 16 mq, ulteriore rispetto a eventuali locali già accreditati per la macro tipologia "Orientamento e formazione professionale";</p> <p>c) almeno due servizi igienici per gli allievi, ulteriori rispetto a quelli già</p>	<p>1) Copia del titolo di godimento attestante la disponibilità degli spazi didattici, <u>se diversi</u> dagli spazi già oggetto di accreditamento per la macro tipologia "Orientamento e formazione professionale" o dagli ambienti facenti parte di una sede scolastica;</p> <p>2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante su testo standard predisposto dalla Regione, che attesti la rispondenza dei locali alle vigenti norme di legge in materia di igiene, sanità e sicurezza;</p> <p>3) documentazione descrittiva dei locali: planimetrie quotate, riportanti il lay-out di ciascuna aula o laboratorio e degli spazi correlati, con indicazione della viabilità interna ed esterna e della capienza massima (rapporto minimo 1,8mq/alunno);</p> <p>4) documenti autorizzativi e</p>	<p>Correttezza e completezza della documentazione acquisita e verifica in loco.</p> <p>Per la lettera b), la coerenza dello spazio da adibire a didattica laboratoriale e delle relative attrezzature didattiche e formative presenti o disponibili deve essere dimostrata in sede di singola candidatura alla realizzazione delle relative attività formative.</p> <p>Il/i nominativo/i degli incaricati per la gestione dell'emergenza, con dimostrazione della formazione effettuata ed eventuali aggiornamenti, deve/devono essere fornito/i in sede di singola candidatura alla realizzazione delle relative attività formative.</p>	<p>Verifica a campione della persistenza del requisito attraverso visita in loco.</p>

<p>accreditati per la macro tipologia “Orientamento e formazione professionale”;</p> <p>d) accessibilità delle aule, degli spazi da adibire a didattica laboratoriale e di almeno uno tra i servizi igienici alle persone con disabilità;</p> <p>e) apposita segnaletica in spazio visibile all’utente, riportante la denominazione del soggetto, eventuale logo, recapiti telefonici, orario di apertura al pubblico. Gli spazi didattici sopra descritti devono essere dotati di spazi connettivi adeguati, volti anche a consentire le attività relazionali e ricreative degli allievi, ed essere dotati di modalità di accesso e uscita proporzionali alla capienza.</p> <p>Il contenuto del requisito, con riferimento al titolo di proprietà/godimento e alla conformità dei locali alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza, è disciplinato dal Requisito R7.A.</p>	<p>documentazione relativa all’organizzazione per la sicurezza <u>specificamente</u> riferiti alle lettere da a) a c), <u>se diversi</u> da quelli forniti in relazione all’accreditamento per la macro tipologia “Orientamento e formazione professionale”;</p> <p>5) elenco dettagliato delle principali attrezzature didattiche tecniche/di laboratorio presenti o disponibili, con segnalazione delle principali caratteristiche tecniche e funzionali.</p> <p><u>Istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione, istituzioni pubbliche con competenza in materia di gestione di attività formative, scuole paritarie:</u> requisito assolto in origine per gli ambienti già facenti parti della sede scolastica.</p>		
---	---	--	--

Casi specifici e note interpretative

Per “spazi didattici” si intendono:

- 1) aula per attività teorica di capienza minima di 18 allievi locali (rapporto minimo 1,8mq/alunno);
- 2) spazio di almeno 16 mq da adibire a didattica laboratoriale;
- 3) almeno due servizi igienici per gli allievi.

Gli spazi didattici devono essere destinati in via esclusiva agli allievi inseriti nei percorsi leFP.